



Ministero del Turismo

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”* ed in particolare l'art. 26, comma 3;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero del Turismo;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla Dott.ssa Barbara Casagrande, registrato alla Corte di Conti al n. 248 del 15/02/2024;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40) "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026";
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, prot. n. 7306/24 del 11 marzo 2024, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte

nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l'anno finanziario 2024, e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTO quanto disposto dall'art. 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art.9, comma 8, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, secondo cui, ai fini del rafforzamento delle attività, degli strumenti di analisi e monitoraggio della spesa pubblica e dei processi di revisione e valutazione della spesa, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è istituito il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa, con funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di analisi e di valutazione della spesa e di supporto alla definizione della proposta del Ministro dell'economia e delle finanze per l'applicazione dell'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 novembre 2022 riguardante la definizione degli obiettivi di spesa 2023-2025 per ciascun Ministero, il quale prevede, tra l'altro, che ai Ministeri possono essere assegnate risorse da destinare esclusivamente al potenziamento delle competenze in materia di analisi e valutazione della spesa;

VISTO l'art. 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", secondo cui, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze istituisce un fondo da ripartire destinato a) a partire dal 2024 al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area dei funzionari, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; b) per l'eventuale restante quota, al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché a convenzioni con università e formazione;

VISTO il successivo comma 893, del suddetto art. 1, secondo cui per l'anno 2024 le risorse destinate alle assunzioni di cui al comma 891, lettera a), possono essere destinate per le finalità di cui alla lettera b) del medesimo comma nel limite massimo del 50 per cento e, in pari misura, al fine di garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica, un'ulteriore quota è accantonata e resa indisponibile per la gestione. Ai fini dell'attuazione del comma 891 e del presente comma, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

VISTO il Piano di Analisi e Valutazione della Spesa 2024 elaborato dal Ministero in coerenza con le indicazioni del Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa contenute

nel documento “Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa”;

CONSIDERATO che il Piano di analisi e valutazione della spesa del Ministero del turismo prevede per il 2024 la realizzazione del Progetto denominato “Analisi e valutazione degli interventi per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e di innevamento”, e che quest'ultimo comprende al proprio interno la valutazione della misura di intervento ad opera di un soggetto in possesso di comprovata esperienza e sapere specialistico, con l'obiettivo di migliorare la capacità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'ammodernamento degli impianti di risalita, in coerenza con gli obiettivi della politica;

TENUTO CONTO che lo sviluppo del progetto si articola in tre principali attività:

- la ricognizione degli interventi messi in atto e in corso di attuazione, in particolare quelli finanziati nell'anno 2023 con i decreti “Impianti di risalita”, “Appennini” e quelli individuati dalle Regioni con le risorse del FUNT;
- la ricognizione del fabbisogno, che comporta la mappatura delle strutture esistenti in termini di dimensioni, capacità, accessibilità e potenzialità;
- l'organizzazione di consultazioni e confronti con gli operatori del settore e i principali stakeholders, al fine di assicurare l'allineamento fra le politiche in atto, le esigenze e gli obiettivi condivisi;

RAVVISATA la carenza di risorse interne in possesso dell'esperienza richiesta per poter espletare un'attività ad elevato contenuto tecnico e professionale quale la valutazione di una politica pubblica;

VISTO il decreto prot. SG n. 26236/24 del 4 luglio 2024 con cui il dott. Andrea Cuccia, funzionario amministrativo contabile in servizio presso il Segretariato Generale, è individuato come RUP per la procedura finalizzata a garantire all'Amministrazione per un periodo di 12 mesi, attività di supporto per l'analisi e la valutazione delle politiche e revisione della spesa per la realizzazione del progetto “Analisi e valutazione degli interventi per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e di innevamento”,” afferente al Piano di analisi e valutazione della spesa del Ministero del turismo per il 2024;

VISTO l'art. 1, comma 511, della legge 30 dicembre 2023 n. 213, il quale prevede che *“In coerenza con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini del potenziamento della capacità amministrativa, le pubbliche amministrazioni si avvalgono della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana per l'implementazione delle azioni strategiche atte a semplificare le procedure amministrative, finalizzate ad una maggiore efficacia, efficienza e competitività della pubblica amministrazione anche attraverso la predisposizione di specifiche analisi di rating[. ...]”*;

CONSIDERATO, pertanto, che la Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana è stata individuata dal Parlamento quale Ente di supporto alle pubbliche amministrazioni per l'implementazione delle azioni strategiche atte a semplificare le procedure amministrative anche attraverso specifiche analisi di rating (art. 1, comma 511, della legge 30 dicembre 2023 n. 213);

TENUTO CONTO che la Fondazione, per espresse disposizioni statutarie, si pone quale istituzione culturale permanente, snodo di ricerca e valorizzazione perseguendo, tra l'altro, e per quanto qui d'interesse, lo sviluppo della qualità, in ogni ambito della pubblica amministrazione,

anche nei servizi da quest'ultima gestiti e forniti, lo studio, l'approfondimento, sul piano scientifico e giuridico, delle iniziative dirette a contrastare i fenomeni corruttivi, l'implementazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie riguardanti principalmente alta tecnologia, l'intelligenza artificiale nonché l'evoluzione del processo di ottimizzazione della pubblica amministrazione anche con riferimento allo sviluppo di modelli di controllo, di implementazione di tecniche di valutazione e misurazione dell'azione amministrativa e dei suoi effetti creando modelli, strumenti informativi ed algoritmi di controllo che consentano il monitoraggio oggettivo dell'andamento gestionale delle P.A;

CONSIDERATO che il Ministero del turismo, anche in considerazione della riorganizzazione attualmente in corso, considera di primaria importanza potenziare la propria capacità amministrativa attraverso l'implementazione di azioni strategiche in diversi ambiti di competenza, ivi incluso il supporto in sede di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, specie alla luce delle implicazioni che tali attività assumono sul piano della formazione del bilancio, e del potenziale contributo che le stesse possono esercitare in sede di costruzione di poste contabili congrue, svincolate dal criterio della spesa storica e incrementale;

CONSIDERATO che il Ministero del turismo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 511, della legge n. 213/2023, si avvale della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana al fine di avviare una collaborazione sinergica per individuare i processi di implementazione delle azioni strategiche;

VISTO il protocollo d'intesa prot. 334050/24 del 29 ottobre 2024 stipulato fra il Ministero e la Fondazione di riflesso alla predetta previsione normativa;

VISTA la nota prot. 359619/24 del 11 novembre 2024 con cui, a fronte dell'esigenza di disporre di un presidio tecnico-scientifico autorevole tempestivamente al fine di rispettare il cronoprogramma indicato nel Piano triennale di analisi e valutazione, l'Amministrazione ha invitato la Fondazione a presentare la propria migliore offerta tecnica ed economica, dettagliando la fattibilità tecnico-giuridica, di legittimità e finanziaria della proposta, in relazione alle attività di supporto per l'analisi e la valutazione delle politiche e revisione della spesa per la realizzazione del progetto "Analisi e valutazione degli interventi per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e di innevamento", afferente al Piano di analisi e valutazione della spesa del Ministero del turismo per il 2024;

CONSIDERATO che la ricezione di tale proposta costituisce prius logico in vista di un possibile affidamento diretto dell'esecuzione dei servizi in parola ex art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs n. 36/2023;

TENUTO CONTO che alla luce della previsione normativa che ammette il ricorso alla Fondazione, e considerato che, in base all'art. 7 del Protocollo stipulato fra le Parti, la firma degli Accordi esecutivi e/o Convenzioni per ciascun ambito di intervento declinato nel Protocollo non preclude ulteriori forme di collaborazioni fra le Parti;

VISTA la proposta tecnico-economica pervenuta dalla Fondazione in data 13 novembre 2024 (prot. 362545/24), con una fornitura di servizi parametrata su un orizzonte temporale di 5 mesi, in grado di garantire il rispetto dei termini previsti nel cronoprogramma procedurale di cui al Piano di Analisi e Valutazione Mitur 2024, e per una spesa complessiva pari a euro 139.350,00, al netto di IVA;

VISTA la nota prot. 365551/24 del 14 novembre 2024 con cui, sulla base della relazione istruttoria predisposta dal RUP (prot. 365296/24 del 14 novembre 2024), attestata la sussistenza del presupposto della congruità sul piano dell'economicità e della fattibilità tecnica, si comunica la formale accettazione dell'offerta pervenuta dalla Fondazione in data 13 novembre 2024 (prot. 362545/24);

CONSIDERATO che la Fondazione è operatore economico abilitato sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs n. 36/2023, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisto dei servizi in parola mediante affidamento diretto tramite trattativa diretta sul Mepa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs n. 36/2023;

ACCERTATA la disponibilità per parte cassa e competenza negli esercizi finanziari 2024 e 2025 sul capitolo di spesa n. 2020 rubricato "Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari", piano gestionale 2 "compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa", in gestione al Cdr 2 – Segretariato Generale;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. È autorizzata una procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023 in favore della Fondazione Gazzetta Amministrativa, con sede legale in via Giovanni Nicotera 29, Roma (CF: 97910230586; PI: 14140491003), tramite trattativa diretta sul Mepa per l'acquisizione di supporto per l'analisi e la valutazione delle politiche e revisione della spesa per la realizzazione del progetto "Analisi e valutazione degli interventi per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e di innevamento", afferente al Piano di analisi e valutazione della spesa del Ministero del turismo per il 2024, per un importo netto di euro 139.350,00, oltre IVA al 22%, pari a euro 30.657,00, per un importo complessivo pari a euro 170.007,00.

2. La relativa spesa graverà sulla disponibilità corrente a valere sul capitolo di spesa n. 2020 rubricato "Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari", piano gestionale 2 "compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa", in gestione al Cdr 2 – Segretariato Generale, come di seguito dettagliato:

euro 34.001,40, al lordo di IVA, a valere sull'esercizio finanziario 2024;

euro 136.005,6, al lordo di IVA, a valere sull'esercizio finanziario 2025.

La presente decisione a contrarre sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui dell'art. 28 D.lgs. 36/2023 e all'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande